



MICAT IN VERTICE

LA STAGIONE DI SIENA
CONCERTI 2023-2024
101^a edizione

28 MARZO PALAZZO CHIGI SARACINI
ORE 19.30/21

Timor et tremor

**CORO DELLA CATTEDRALE
DI SIENA "GUIDO CHIGI SARACINI"**
LORENZO DONATI direttore
CESARE MANCINI organo

FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

Consiglio di Amministrazione

Presidente

CARLO ROSSI

Vice Presidente

ANGELICA LIPPI PICCOLOMINI

Consiglieri

RICCARDO BACCHESCHI

GUIDO BURRINI

PASQUALE COLELLA ALBINO

NICOLETTA FABIO

CLAUDIO FERRARI

MARCO FORTE

ALESSANDRO GORACCI

CRISTIANO IACOPOZZI

ORSOLA MAIONE

Collegio Sindacale

MARCO BAGLIONI

STEFANO GIRALDI

ALESSANDRO LA GRECA

Direttore Artistico

NICOLA SANI

Direttore Amministrativo

ANGELO ARMIENTO

Benvenuti nella Stagione di Concerti Micat in Vertice 101!

Il 22 novembre 1923, nella ricorrenza di Santa Cecilia, il Conte Guido Chigi Saracini inaugurava nel Salone dei Concerti del suo Palazzo la prima edizione della storica stagione di concerti di Siena intitolandola con il motto di famiglia Micat in Vertice, «Risplende nella cima». A cento anni di distanza, il 22 novembre 2023, prende il via la 101^a edizione della Micat in Vertice. Entra nel suo secondo secolo di attività una Stagione dal significato speciale, organizzata dall'Accademia Chigiana, tra le più longeve stagioni musicali di tutto il mondo, meritevole di aver portato a Siena artisti del calibro di Rubinstein, Prokof'ev, Horowitz, Segovia, Benedetti Michelangeli, Barenboim, Pollini, Argerich, Accardo, Pappano, Kremer e moltissimi altri interpreti, ensemble e orchestre e tanti giovani talenti diventati celeberrimi protagonisti della musica del XX e XXI secolo, in una virtuosa interazione con le molteplici attività dell'Accademia.

22 concerti costituiscono l'ampio programma della Stagione 2023/2024, che si apre al Teatro dei Rinovati il 22 novembre, nella ricorrenza di Santa Cecilia, nel segno di Antonio Vivaldi, figura centrale negli anni fondativi della Chigiana e prosegue fino al 17 maggio 2024, accogliendo in un unico cartellone anche gli appuntamenti speciali del Centenario Chigiano, a cura di Uto Ughi. Tra questi, il primo dei concerti inaugurali, affidato allo stesso celebre violinista, già allievo e docente dell'Accademia Chigiana. Le manifestazioni inaugurali della 101esima edizione comprendono anche due concerti straordinari, alla riscoperta del maestoso suono ritrovato dello splendido organo della Sala dei Concerti di Palazzo Chigi Saracini: il celebre organista e compositore belga Bernard Foccroulle fa rivivere lo storico strumento dopo oltre 20 anni di silenzio e dopo un lungo e impegnativo lavoro di restauro, con due concerti esclusivi, di grande attualità, pensati dal celebre musicista belga per le specificità dell'organo senese. Il primo programma, *Méditation sur la beauté de la Nature et la responsabilité de l'homme à son égard* (Meditazione sulla bellezza della Natura e sulla responsabilità dell'uomo nei suoi confronti), presenta composizioni di autori di epoche diverse, da Bach a Messiaen. Il secondo programma, *Inventions dans la musique d'orgue d'hier et d'aujourd'hui* (Invenzioni nella musica per organo di ieri e di oggi),

presenta un florilegio di composizioni dall'antichità di Buxtehude alla modernità di Berio.

Protagonisti della Micat in Vertice 101 sono molti altri artisti di altissimo profilo internazionale, come il violinista Ilya Gringolts con il suo quartetto, la violista americana Lily Francis, il Quartetto Belcea, il giovane violinista Augustin Hadelich, il leggendario pianista Grigory Sokolov, la violinista Sayaka Shoji in duo con il pianista Gianluca Cascioli, l'Ensemble Odhecaton, il Quartetto Ébène, la chitarrista greca Antigoni Goni, il violoncellista Alain Meunier, la pianista francese Anne Le Bozec, la direttrice d'orchestra Erina Yashima, allieva chigiana portata al successo da Riccardo Muti che ne ha celebrato sin dagli esordi il precoce talento, il giovane violoncellista Ettore Pagano, allievo dell'Accademia Chigiana e vincitore del prestigioso Concorso Internazionale "Aram Khachaturian" nel 2022. Numerosi i concerti orchestrali, con l'ORT-Orchestra della Toscana, l'Orchestra da Camera "I Filarmonici di Roma", in compagnia di Uto Ughi, l'Orchestra dell'Università Roma Tre diretta da Pietro Borgonovo. Tra i giovani talenti spiccano le figure di due allievi di Salvatore Accardo, il cui prestigioso insegnamento all'Accademia Chigiana rappresenta sempre un riferimento assoluto per la scuola violinistica internazionale: Giulia Rimonda, vincitrice lo scorso anno del Premio "Giovanna Maniezzo" e Simon Zhu, violinista tedesco recente vincitore dell'ultima edizione della 57° edizione del Concorso Internazionale di violino "Niccolò Paganini" di Genova. Per il secondo anno consecutivo, un allievo chigiano (nel 2022 era stato l'italiano Giuseppe Gibboni) si è aggiudicato il primo premio di una tra le principali competizioni strumentali a livello mondiale! Sempre tra i giovani di splendente avvenire la MIV 101 presenta il Trio Pantoum, formazione francese che ha vinto la 21ma edizione del Concorso internazionale per complessi da camera con pianoforte "Premio Trio di Trieste".

Di particolare interesse, all'interno della programmazione, è l'ampia linea dedicata quest'anno alla musica di Wolfgang Amadeus Mozart. Oltre alla prima parte dell'integrale dei Quintetti con due viole proposta dal Gringolts Quartet con la violista Lily Francis (la seconda parte sarà proposta nella prossima Stagione), vi sono altri importanti appuntamenti con la musica del grande salisburghese: Grigory Sokolov interpreta la Sonata n. 13 in si bemolle maggiore K 333 (315c), la violinista Sayaka Shoji e il pianista Gianluca Cascioli propongono la Sonata in si bemolle maggiore K 454, dal Quartetto Ébène ascoltiamo il Quartetto per archi n. 21 in re maggiore "Prussiano" K 575, men-

tre la celebre Sinfonia n. 31 in re maggiore K 297 (K6 300a) "Parigi" è proposta dalla Roma Tre Orchestra diretta da Pietro Borgonovo. Altre importanti linee che si snodano nel corso della stagione sono quelle dedicate a Bach (preziose pagine organistiche sono proposte nei concerti inaugurali di Bernard Foccroulle, mentre il violinista Augustin Hadelich esegue le celebri Partite n.2 e n.3), Beethoven (la Sonata per violino n. 3 in mi bem. magg. op. 12 n. 3 è eseguita da Simon Zhu con Stefania Redaelli al pianoforte), Schubert (il Quartetto n. 10 in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1 D 87 è proposto dal Quartetto Belcea), Brahms (il Trio in si magg. op. 8 è proposto dal Trio Pantoum), Dvořák (lo spettacolare Concerto n. 2 in si minore op. 104 per violoncello e orchestra è interpretato da Ettore Pagano con l'ORT e la direzione di Erina Yashima), ai grandi compositori del XX secolo tra cui Olivier Messiaen, Leonard Bernstein, Arvo Pärt, Tigran Mansurian, Henryk Górecki, Luciano Berio, David Lang, Bernard Foccroulle.

Un evento particolare, di straordinario interesse storico e musicale, nonché legato alla storia della nostra città, è la rappresentazione in tempo di carnevale de *Le veglie di Siena*, di Orazio Vecchi, con l'Ensemble Odhecaton, uno degli esempi più significativi del cosiddetto genere del madrigale dialogico, che tanta fortuna ebbe negli anni a cavallo tra la fine del Cinquecento e i primi anni del nuovo secolo, grazie ad autori come lo stesso Orazio Vecchi e Adriano Banchieri.

Come sempre nelle stagioni chigiane, segno distintivo fin dalla sua fondazione, anche nella Stagione Micat in Vertice 101 c'è spazio per le nuove creazioni, con la nuova composizione per violino solo di Silvia Colasanti eseguita da Simon Zhu e con la formazione Tabula Rasa, guidata da Stefano Battaglia, che presenta in prima assoluta una nuova creazione per una musica oltre ogni possibile definizione, uno dei progetti più innovativi sviluppati in questi anni dall'Accademia Chigiana nel contesto dei nuovi linguaggi sonori. Il Coro della Cattedrale Guido Chigi Saracini, diretto da Lorenzo Donati, sarà infine protagonista dei concerti per le festività natalizie e pasquali, con programmi inediti dedicati alla polifonia vocale nelle diverse epoche e tradizioni.

Un particolare ringraziamento per la preziosa collaborazione va al Comune di Siena che ha messo a disposizione i teatri cittadini e ha contribuito significativamente alla realizzazione degli eventi speciali del Centenario.

Nicola Sani
Direttore Artistico

Timor et tremor

Francis Poulenc
(Parigi 1899 –1963)

Quatre motets pour un temps de pénitence (1938–39)

Francis Poulenc

Litanies à la Vierge Noire (1936)

Responsori delle tenebre

Tomás Luis de Victoria
(Ávila 1548 – Madrid 1611)

O vos omnes (1572 or before)

Lorenzo Donati
(Arezzo 1972)

Davanti alle tenebre (2021)

Tenebrae n.1 - riletatura di *O vox omnes* di T. L. de Victoria

Tomás Luis de Victoria

Tenebrae factae sunt (1585)

Lorenzo Donati

Dentro le tenebre (2021)

Tenebrae n.2 - rilettura di *Tenebrae factae sunt* di T. L. de Victoria

Tomás Luis de Victoria

Caligaverunt oculi mei (1585)

Lorenzo Donati

Oltre le tenebre (2021)

Tenebrae n.3 - rilettura di *Caligaverunt oculi mei* di T. L. de Victoria

Arvo Pärt

(Paide 1935)

De profundis (1980)

Benjamin Britten

(Lowestoft 1913 – Aldeburgh 1976)

Venite exultemus Domino (1961)

Benjamin Britten

Jubilate Deo (1934)

TESTI

Francis Poulenc

Quatre motets pour un temps de pénitence (1938–39)

Timor et tremor venerunt super me, et caligo cecidit super me
miserere mei Domine miserere quoniam, in te confidit anima
mea.

Exaudi Deus deprecationem meam quia refugium meum es tu
et adiutor fortis Domine in. vocavi te non confundar.

Quattro mottetti per un tempo di penitenza

Paura e timore sono caduti su di me, le tenebre mi hanno
invaso abbi pietà di me Signore abbi pietà di me affido a te la
mia anima.

Mio Dio, rispondi alla mia preghiera, perché tu sei il mio rifugio
e il mio aiuto Signore onnipotente, ti ho invocato, non sarò
sminuito.

Francis Poulenc

Litanies à la Vierge Noire (1936)

Seigneur, ayez pitié de nous.

Jésus-Christ, ayez pitié de nous.

Jésus-Christ, écoutez-nous.

Jésus-Christ, exaucez-nous.

Dieu le père, créateur, ayez pitié de nous.

Dieu le fils, rédempteur, ayez pitié de nous.

Dieu le Saint-Esprit, sanctificateur, ayez pitié de nous.

Trinité Sainte, qui êtes un seul Dieu, ayez pitié de nous.

Sainte Vierge Marie, priez pour nous,

Vierge, reine et patronne, priez pour nous.

Vierge que Zachée le publicain nous a fait connaître et aimer,

Vierge à qui Zachée ou Saint-Amadour éleva ce sanctuaire,

Priez pour nous.

Reine du sanctuaire, que consacra Saint-Martial,

et où il célébra ses saints mystères,

Reine, près de laquelle s'agenouilla Saint-Louis,

vous demandant le bonheur de la France, priez pour nous.

Reine, à qui Roland consacra son épée, priez pour nous.

Reine, dont la bannière gagna les batailles, priez pour nous.

Reine, dont la main délivrait les captifs, priez pour nous.

Notre-Dame, dont le pèlerinage est enrichi de faveurs
spéciales.

Notre-Dame, que l'impiété et la haine ont voulu souvent
détruire.

Notre-Dame, que les peuples visitent comme autrefois,

Priez pour nous.

Agneau de Dieu, qui effacez les péchés du monde,

pardonnez-nous

Agneau de Dieu, qui effacez les péchés du monde, exaucez-nous

Agneau de Dieu, qui effacez les péchés du monde, ayez pitié de nous.

Notre Dame, priez pour nous.

Afin que nous soyons dignes de Jésus-Christ.

Litanie alla Madonna Nera

Signore, abbi pietà di noi.

Gesù Cristo, abbi pietà di noi.

Gesù Cristo, ascoltaci.

Gesù Cristo, ascoltaci.

Dio Padre, creatore, abbia pietà di noi.

Dio Figlio, redentore, abbi pietà di noi.

Dio Spirito Santo, santificatore, abbi pietà di noi.

Santa Trinità, che sei un solo Dio, abbi pietà di noi.

Santa Vergine Maria, prega per noi,

Vergine, regina e patrona, prega per noi.

Vergine che Zaccheo il pubblicano ci ha fatto conoscere e amare,

Vergine a cui Zaccheo o Sant'Amadour hanno innalzato questo santuario,

prega per noi.

Regina del santuario consacrato da San Marziale

e dove egli celebrò i suoi santi misteri,

Regina, presso la quale si inginocchiò San Luigi,

chiedendoti la felicità della Francia, prega per noi.

Regina, alla quale Rolando consacrò la sua spada, prega per noi.

Regina, il cui vessillo ha vinto le battaglie, prega per noi.

Regina, la cui mano ha liberato i prigionieri, prega per noi.

Nostra Signora, il cui pellegrinaggio è arricchito di favori speciali.

Nostra Signora, che l'empietà e l'odio hanno spesso cercato di distruggere.

Nostra Signora, che la gente visita come in passato,

Pregate per noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, perdonaci.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, ascoltaci.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Nostra Signora, prega per noi.

Perché possiamo essere degni di Gesù Cristo.

Tomás Luis de Victoria

O vos ómnes (1572 or before)

Lorenzo Donati

Davanti alle tenebre (2021)

Tenebrae n.1 - rilettura di *O vox omnes* di T. L. de Victoria

O vos ómnes

O vos ómnes qui transítis per víam, atténdite et vidéte:

Si est dólór símilis sícut dólór méus.

Atténdite, univérsi pópuli, et vidéte dolórem méum.

Si est dólór símilis sícut dólór méus.

O voi tutti

O voi tutti che passate per la strada, prestate attenzione e vedete:

Se c'è un dolore come il mio dolore.

Fate attenzione, gente, e guardate il mio dolore:

Se c'è un dolore come il mio dolore.

Tomás Luis de Victoria

Tenebrae factae sunt (1585)

Lorenzo Donati

Dentro le tenebre (2021)

Tenebrae n.2 - rilettura di *Tenebrae factae sunt* di T. L. de Victoria

Tenebrae factae sunt

Tenebrae factae sunt,
Dum crucifixissent Jesum Judaei,
Et circa horam nonam exclamavit Jesus
Voce magna:
Deus Meus, ut quid Me dereliquisti?

Et inclinato capite,
Emisit spiritum.

Exclamans Jesus voce magna ait:
Pater,
In manus Tuas commendo spiritum
Meum.

Et inclinato capite,
Emisit spiritum.

Si fecero le tenebre

Le tenebre scesero sulla terra,
quando i Giudei crocifissero Gesù.
E verso l'ora nona Gesù gridò
con voce forte:
Dio mio, perché mi hai abbandonato?

E mentre chinava il capo
consegnò il suo Spirito.

Gesù gridò a gran voce e disse,
Padre,
nelle tue mani affido il mio
il mio Spirito.

E chinando il capo
consegnò il suo Spirito.

Tomás Luis de Victoria

Caligaverunt oculi mei (1585)

Lorenzo Donati

Oltre le tenebre (2021)

Tenebrae n.3 - rilettura di *Caligaverunt oculi mei* di T. L. de Victoria

Caligaverunt oculi mei

Caligaverunt oculi mei a fletu meo:
Quia elongatus est a me, qui consolabatur me:

Videte, omnes populi,
Si est dolor similis
Sicut dolor meus.

O vos omnes, qui transitis per viam,
Attendite et videte
si est dolor similis
sicut dolor meus.

Si offuscarono di pianto i miei occhi

Si offuscarono di pianto i miei occhi
perché è stato allontanato da me
chi mi confortava.

Guardate o popoli tutti,
se esiste un dolore simile al mio.
O voi tutti che passate per la via,
guardate e prestate attenzione.
se esiste un dolore simile al mio

Arvo Pärt

De profundis (1980)

De profundis clamavi ad te, Domine;
Domine, exaudi vocem meam
Fiant aures tuæ intendentes
In vocem deprecationis meæ
Si iniquitates observaveris
Domine, Domine, quis sustinebit?
Quia apud te propitiatio est;
Et propter legem tuam sustinui te, Domine
Sustinuit anima mea in verbo ejus:
Speravit anima mea in Domino
A custodia matutina usque ad noctem
Speret Israël in Domino
Quia apud Dominum misericordia
Et copiosa apud eum redemptio
Et ipse redimet Israël
Ex omnibus iniquitatibus ejus

Dal profondo

Dal profondo ho gridato a te, Signore;
Signore, ascolta la mia voce. Le tue orecchie siano attente
alla voce della mia supplica.
Se tu, Signore, segnassi le iniquità, chi resterebbe in piedi,
Signore?
Perché presso di te c'è il perdono; e a causa della tua legge,
io sono stato al tuo fianco, Signore.
L'anima mia si è appoggiata alla sua parola.
L'anima mia ha sperato nel Signore.
Dalla veglia del mattino, fino alla notte, Israele spera nel
Signore.
Perché presso il Signore c'è misericordia e presso di lui c'è
un'abbondante redenzione.
Egli riscatterà Israele da tutte le sue iniquità.

Benjamin Britten

Venite exultemus Domino (1961)

O come, let us sing unto the Lord:
let us heartily rejoice in the strength of our salvation.

Let us come before his presence with thanksgiving
and shew ourselves glad in him with psalms.

For the Lord is a great God:
and a great King above all gods.

In his hand are all the corners of the earth:
and the strength of the hills is his also.

The sea is his, and he made it:
and his hands prepared the dry land.

O come, let us worship and fall down:
and kneel before the Lord our Maker.

For he is the Lord our God and we are the people:
Of his pasture, and the sheep of his hand.

Today if ye will hear his voice, harden not your hearts:
as in the provocation, and as in the day of temptation
in the Wilderness;

When your fathers tempted me; proved me, and saw my
works.

Forty years long was I grieved with this generation, and said:
It is a people that do err in their hearts, for they have not
known my ways.

Unto whom I swear in my wrath: that they should not enter in to my rest.

Glory be to the Father, and to the Son: and to the Holy Ghost; As it was in the beginning, is now and ever shall be: world without end.

Amen

Venite, cantiamo al Signore:

Venite, cantiamo al Signore:
esultiamo di cuore nella forza della nostra salvezza.

Veniamo alla sua presenza con rendimento di grazie
e rallegriamoci in lui con salmi.

Perché il Signore è un Dio grande
e un grande Re al di sopra di tutti gli dei.

Nelle sue mani sono tutti gli angoli della terra:
e anche la forza delle colline è sua.

Il mare è suo e l'ha fatto lui:
e le sue mani hanno preparato la terra asciutta.

Venite, adoriamo e cadiamo a terra:
e inginocchiatevi davanti al Signore, nostro Creatore.

Perché egli è il Signore nostro Dio e noi siamo il suo popolo:
del suo pascolo e delle pecore della sua mano.

Oggi, se volete ascoltare la sua voce, non indurite i vostri cuori: come nella provocazione e come nel giorno della tentazione nel deserto;

Quando i vostri padri mi tentarono, mi provarono e videro le mie opere.

Per quarant'anni mi sono addolorato con questa generazione, e ho detto: "È un popolo che sbaglia in ciò che fa":

È un popolo che sbaglia nel suo cuore, perché non ha conosciuto le mie vie.

A cui ho giurato nella mia ira di non farli entrare nel mio riposo.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo; come era in principio, è ora e sarà sempre: senza fine.

Amen

Benjamin Britten

Jubilate Deo (1934)

O be joyful in the Lord, all ye lands:
serve the Lord with gladness,
and come before his presence with a song.

Be ye sure that the Lord he is God:
it is he that hath made us, and not we ourselves;
we are his children and the sheep of his pasture.

O go your way into his gates with thanksgiving,
and into his courts with praise;
be thankful unto him and speak good of his Name.

For the Lord is gracious, his mercy is everlasting,
and his truth endureth from generation to generation.

Glory be to the Father and to the Son and to the Holy Ghost;
as it was and ever shall be: world without end. Amen.

Siate gioiosi nel Signore

Siate gioiosi nel Signore, tutti i paesi:
servite il Signore con gioia
e venite alla sua presenza con un canto.

Siate certi che il Signore è Dio:
è lui che ci ha fatti e non noi stessi;
siamo suoi figli e pecore del suo pascolo.

Entrate nelle sue porte con rendimento di grazie e nei suoi
cortili con lode, e nei suoi cortili con lode;
siate grati a lui e parlate bene del suo Nome.

Perché il Signore è benevolo, la sua misericordia è eterna,
e la sua verità dura di generazione in generazione.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo;
come era e sarà sempre: senza fine. Amen

BIOGRAFIE

Il **Coro della Cattedrale di Siena “Guido Chigi Saracini”** è stato fondato nel 2016 grazie alla proficua collaborazione tra l'Accademia Musicale Chigiana e l'Opera della Metropolitana di Siena. Il complesso artistico, formato da un numero variabile di cantanti provenienti da tutta Italia, coniuga il servizio liturgico e la realizzazione di concerti di alto valore artistico, incarnando appieno il doppio titolo di Coro della cattedrale con dedica al Conte Chigi Saracini, fondatore dell'Accademia senese. La compagine corale prepara ed esegue ogni anno un vasto repertorio che unisce le pagine più belle della tradizione corale sacra a quelle appartenenti al patrimonio culturale e concertistico di respiro internazionale con l'obiettivo di diffondere e valorizzare la musica corale in Italia e all'estero. Il coro è protagonista di innumerevoli concerti di prestigio sia a cappella sia con orchestra, che spaziano dalla Missa Brevis di Palestrina alla Berliner Messe di Pärt, da Spem in alium di Tallis a Lux aeterna di Ligeti fino a Stimmung di Stockhausen, Nuits di Xenakis e Das atmende Klarsein di Nono. La formazione vocale ha eseguito molte opere in prima esecuzione assoluta, tra cui Seven Prayers di Tigran Mansurian con l'ORT- Orchestra della Toscana per le celebrazioni del Millenario di San Miniato al Monte nel 2018 e Sei Studi sull'Inferno di Dante di Giovanni Sollima per controttenore, coro e orchestra, eseguito nel contesto del Ravenna Festival 2021 sotto la direzione di Kristjan Järvi. Nel 2022 ha inciso l'album “Musiche per la Natività del Signore” per la rivista musicale specializzata Amadeus e ha continuato la collaborazione con Ravenna Festival in un omaggio a Battiato insieme all'Orchestra Bruno Maderna, Juri Camisasca, Alice e Simone Cristicchi. Nel 2023 la formazione corale è stata al centro della prima esecuzione assoluta dell'opera multimediale per 32 voci, 8 percussionisti, 16

telecamere mobili e live electronics di Andrea Molino intitolata *La vérité, pas toute*, commissionata dall'Accademia Chigiana in occasione del 100° anniversario delle attività musicali e culturali dell'Istituzione. A partire dal 2021 il Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini" è stato invitato da parte della Sagra Musicale Umbra di Perugia come coro in residenza nell'ambito del Concorso Internazionale di Composizione per un'opera di musica sacra Premio «Francesco Siciliani».

Cesare Mancini è nato a Siena. Si è diplomato in organo e composizione organistica al Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze e si è perfezionato con Tagliavini, Koopman, Vogel, Oortmerssen, Lohmann, Boyer, Stenbridge, van de Pol, Acciai, Carnini, Donini. Si è laureato in storia della musica all'Università di Siena con una tesi su Marco Enrico Bossi, poi pubblicata. È il maestro di cappella e l'organista della Cattedrale di Siena. È fondatore e direttore del Coro Agostino Agazzari, con il quale effettua servizio in Cattedrale, concerti in Italia e all'estero nonché incisioni discografiche e registrazioni su RaiUno. Intensa è la sua attività concertistica in Italia e in paesi quali Germania, Francia, Olanda, Gran Bretagna, Spagna, Austria, Danimarca, Polonia, Romania, Slovenia, Cile, Kazakistan e Thailandia. Ha partecipato a manifestazioni quali la Settimana Musicale Senese organizzata dall'Accademia Musicale Chigiana, l'Italiaanse Muziek Festival di Amsterdam, le rassegne Kirchenmusik in Köln di Colonia, "Música en las Alturas" di Valparaíso, i Festival organistici internazionali dell'Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia, di Roma, di Milano, di Lucca, di Arezzo, "Virtuosismi d'organo sul Lago di Como", "Incontri musicali al S. Anna" di Pisa, il Festival natalizio di Firenze, collaborando con direttori quali Roberto Gabbiani e Luciano Acocella e con complessi quali l'Orchestra Sinfonica di Sofia e

l'Orchestra "Rinaldo Franci Città di Siena". Già assistente del direttore artistico dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena, svolge attualmente il ruolo di consulente musicologico, responsabile della biblioteca e del museo degli strumenti musicali della stessa istituzione. È stato consigliere di amministrazione dei Conservatori di Firenze e di Siena. Insegna storia della musica, pratica organistica e discipline affini nel Conservatorio di Siena e alla Siena Jazz University. Ha insegnato anche nei Conservatori di Venezia, Matera, Trapani, Sassari, Piacenza e all'Università di Firenze; nonché musica sacra e organo al Seminario Arcivescovile di Siena. Iscritto alla Società Italiana di Musicologia, pubblica libri e saggi di interesse storico-musicale e musicologico, partecipa a conferenze, tiene masterclass e viene chiamato a far parte di giurie di concorsi internazionali. Ha tra l'altro curato il volume *Un così bello e nobile strumento. Siena e l'arte degli organi* e la prima traduzione italiana del *Traité de l'Orgue* di Mersenne (1635) ed è membro del comitato direttivo della rivista "Chigiana. Journal of musicological studies". Giornalista pubblicitario, ha collaborato alle riviste "Informazione organistica" e "Arte organaria e organistica". È presidente della sezione senese di *Antiquae Musicae Italicae Studiosi*. È stato membro della commissione artistica dell'Accademia di musica italiana per organo di Pistoia. Cura inoltre il festival For Organs organizzato dall'Accademia Chigiana di Siena ed è direttore artistico della rassegna concertistica Musica Senensis. Compie attività di ricerca e di trascrizione di antiche composizioni, delle quali propone anche prime esecuzioni e prime incisioni moderne. Ha curato la pubblicazione di musiche, spesso in prima edizione assoluta, per le case editrici Armelin, Carrara ed Eurarte. Si dedica alla ricerca e alla salvaguardia di strumenti antichi. È ispettore onorario per la tutela degli organi storici della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici delle

Province di Siena e Grosseto. La sua esperienza in campo organologico lo ha portato a numerosi incarichi di ricerca e catalogazione di organi storici e a consulenze in opere di restauro o di costruzione di nuovi strumenti. Nel 2008 gli è stata conferita la medaglia d'oro di civica riconoscenza del Premio il Mangia di Siena.

Lorenzo Donati, compositore e direttore, ha studiato ad Arezzo, Fiesole, Siena e Roma, frequentando corsi di perfezionamento presso l'Accademia Musicale Chigiana, la Fondazione Guido d'Arezzo, la Scuola di Musica di Fiesole e l'Accademia di Francia. Ha studiato tra gli altri con R. Clemencic, A. Corghi, P. Dusapin, D.Fasolis, G. Graden ed E. Morricone. Ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali sia come direttore, sia come compositore, tra cui i prestigiosi concorsi di Arezzo, Montreux, Tours, Varna ed è finora l'unico direttore italiano ad aver vinto un Concorso Internazionale in Direzione Corale nel 2007 a Bologna. Oltre alla direzione del Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini" svolge un'intensa attività concertistica con Insieme Vocale Vox Cordis e UT Insieme vocale-consonante, con il quale nel 2016 si è aggiudicato il prestigioso European Gran Prix for Choral Singing, massimo riconoscimento mondiale in ambito corale. Dal 2011 al 2015 ha diretto il Coro Giovanile Italiano e loEuroChoir (2016 e 2017). È oggi docente al Conservatorio "B.Marcello" di Venezia, precedentemente ha insegnato nei conservatori di Trento e Pesaro. Dirige l'Accademia Corale Italiana e tiene corsi di direzione e composizione corale in varie parti del mondo. Dal 2017 è docente del Corso di Direzione Corale all'Accademia Chigiana di Siena.

CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA
“GUIDO CHIGI SARACINI”

Soprani

Coppotelli Susanna
Egaddi Letizia
Iacopetti Letizia
Mishurina Daria
Montevecchi Katharina Sophie
Pasquini Elisa
Perego Marta
Sisino Anita

Tenori

La Rocca
Federico
Lippi Luca
Mantovani Luca
Rossi Luigi
Tinto Luigi

Contralti

Bicchierai Ariel
Casiraghi Chiara Maria
Marino Serena
Voyat Caroline

Bassi

Amato Mattia
Brutti Raffaello
Degl' Innocenti
Sandro
Leonardi Paolo
Locci Roberto

PROSSIMI CONCERTI

29 MARZO 2024 CHIESA DI S. MARTINO ORE 22

CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA "GUIDO CHIGI SARACINI"

LORENZO DONATI direttore

Musica di **de Victoria**

*In collaborazione con l'Opera della Metropolitana e l'Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino
Evento straordinario per il Venerdì Santo*

12 APRILE 2024 TEATRO DEI ROZZI ORE 21

TABULA RASA – CHIGIANA SIENA JAZZ ENSEMBLE

STEFANO BATTAGLIA pianoforte e direttore

In collaborazione con Siena Jazz. Attività del Polo Musicale Senese

19 APRILE 2024 TEATRO DEI ROZZI ORE 21

ALAIN MEUNIER violoncello

ANNE LE BOZEC pianoforte

Musica di **Chopin, Malipiero, Beethoven**

3 MAGGIO 2024 TEATRO DEI RINNOVATI ORE 21

ROMA TRE ORCHESTRA

PIETRO BORGONOVO direttore

Musica di **Strauss, Mozart**

17 MAGGIO 2024 TEATRO DEI RINNOVATI ORE 21

ORT – ORCHESTRA DELLA TOSCANA

ETTORE PAGANO violoncello

ERINA YASHIMA direttore

Musica di **Dvořák, Čajkovskij**





INVESTIRE NEL TALENTO



Il programma "In Vertice" dell' Accademia Chigiana è il nostro modo per ringraziare e premiare coloro che contribuiscono in modo concreto e continuativo al nostro lavoro, alla crescita di nuovi talenti e alla diffusione della musica come linguaggio universale, di insostituibile valore educativo, formativo e ricreativo.

Diventare parte di "In Vertice" significa essere di casa in una delle istituzioni musicali più prestigiose e innovative del mondo, per condividerne il percorso di crescita e celebrarne i risultati.

Ogni donatore stabilisce un rapporto privilegiato con questa Istituzione unica al mondo, partecipa al suo patrimonio, e contribuisce ad estendere e potenziare la sua azione per raggiungere nuovi, ambiziosi obiettivi.



Programma "In Vertice"
invertice@chigiana.org
Linea dedicata +39 0577 220927



con il contributo e il sostegno di



Siena
Siena Est

media partner



Chigiana è associata a



Stampa: Tipografia Senese

INFORMAZIONI, ABBONAMENTI/CARNET E BOOKING: WWW.CHIGIANA.ORG - biglietteria@chigiana.org
Tel. 333.9385543 - 0577.220922 (Lun-Ven 9:30-12:30)

